



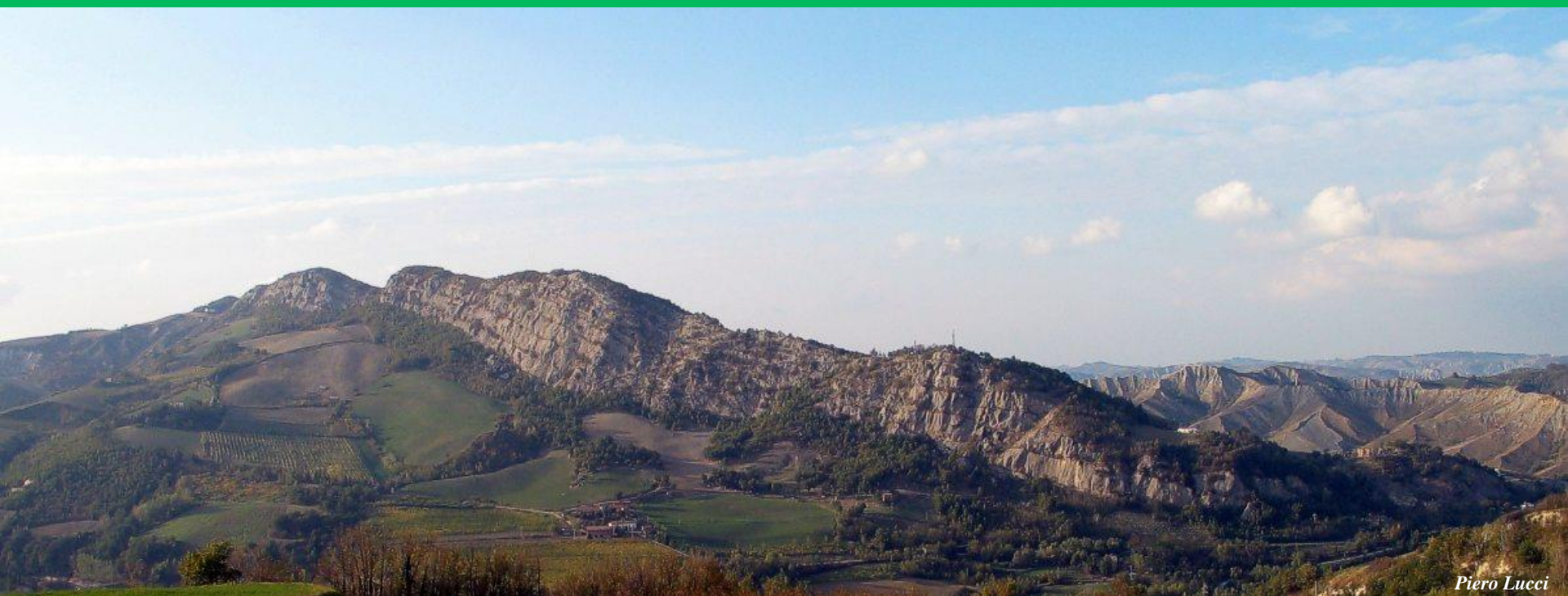
Ente di gestione per i
Parchi e la Biodiversità

Romagna



Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola

La Vena del Gesso Romagnola è patrimonio dell'umanità da 6.000 anni



Piero Lucci

Bologna, 18 ottobre 2017
Biblioteca dell'Archivio Cartografico

**Massimiliano Costa
e Fiorenzo Rossetti**



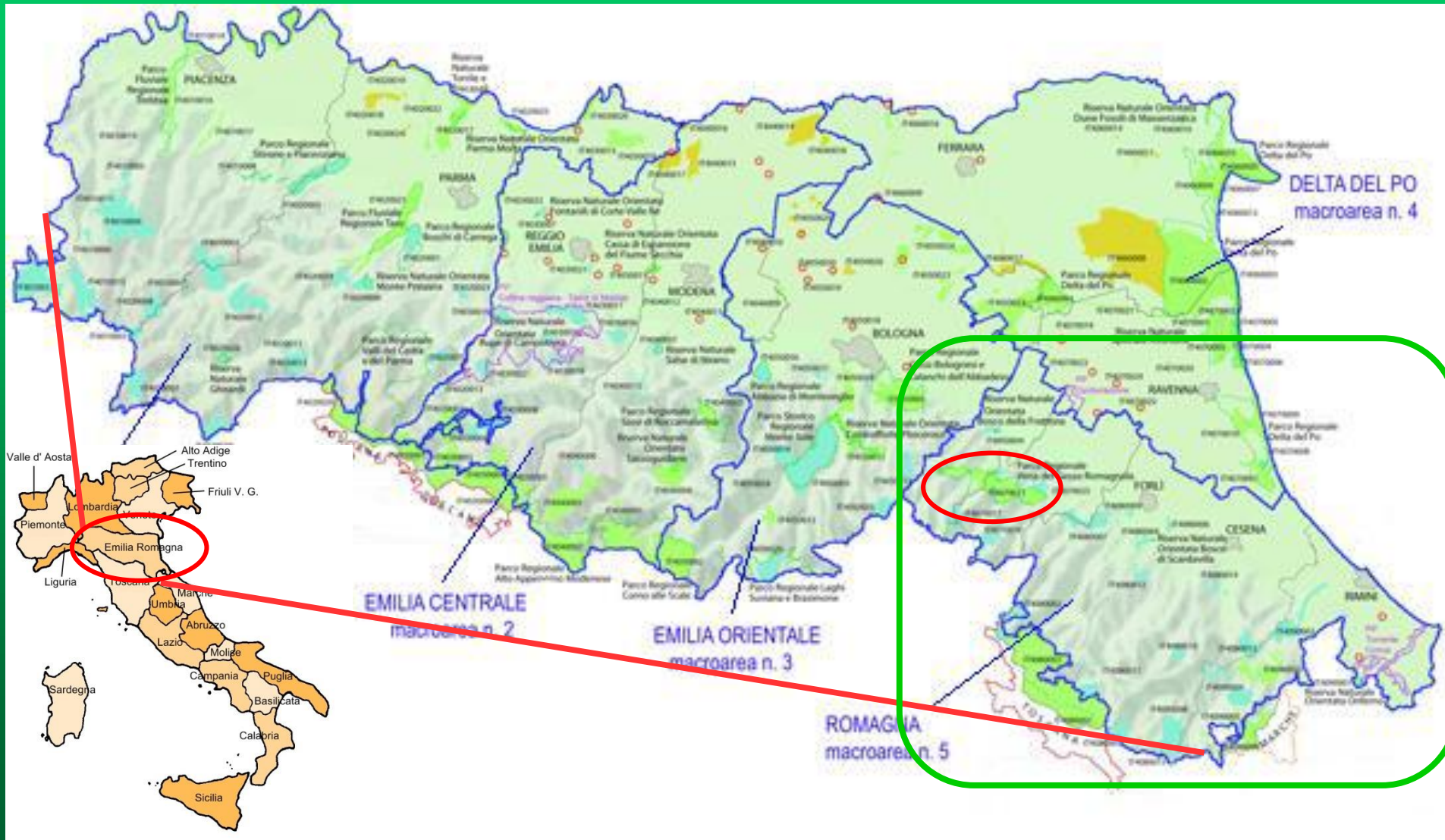
**Aree protette
dell'Emilia-Romagna**



Ente di gestione per i
Parchi e la Biodiversità
Romagna



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola è stato istituito con Legge Regionale 21 febbraio 2005, n. 10.



Il Parco si estende su di una superficie complessiva di **6.063 ettari**, di cui **2.041 ettari** di zone a parco e **4.022 ettari** di area contigua.

Il Territorio

L'altitudine varia da circa 100 metri s.l.m. ai 515 metri della cima più elevata: Monte Mauro.

La quota media della Vena si aggira sui 300-400 metri s.l.m., perciò le rupi raggiungono dislivelli verticali di un centinaio di metri!

La Vena è attraversata da tre corsi d'acqua e delimitata a est e a ovest da altri due, che separano quattro settori ben distinti.

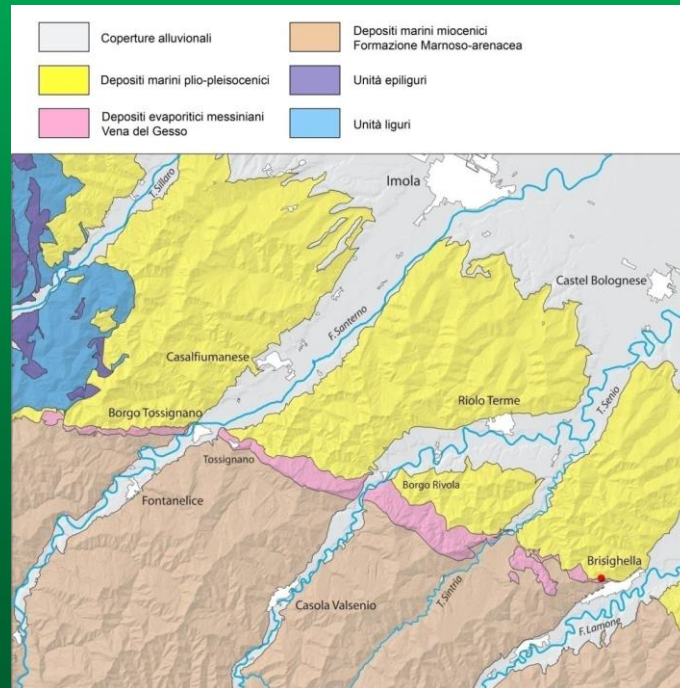


La Vena del Gesso

Aspetti Geologici

La Vena del Gesso è costituita da un lungo affioramento gessoso che si estende per circa 25 Km in direzione nordovest–sudest, alle prime pendici del versante settentrionale dell'Appennino Tosco-Romagnolo.

L'origine della Vena del Gesso risale al Messiniano (Miocene superiore); la deposizione dei cristalli è avvenuta circa 6 milioni di anni fa.



Carta Geologica

Carsismo

Nella Vena del Gesso sono state esplorate fino ad oggi oltre **220 grotte** per uno sviluppo complessivo che supera i **40 chilometri**.



La Grotta del rio Basino



Dev'esserci qualcosa di magico nel gesso...

Se da oltre 6.000 anni queste montagne di cristallo hanno attirato e continuano ad attirare l'attenzione e l'interesse dell'uomo, qualcosa deve proprio esserci.





Un legame forte, unico, che dura da migliaia di anni, modificando periodicamente i motivi alla base di questo interesse.

Dalla frequentazione per motivi di culto, all'estrazione degli affascinanti cristalli di gesso secondario (*lapis specularis*), alla costruzione dei castelli, fino all'agricoltura di qualità e all'estrazione del gesso da costruzione.

Infine, la speleologia, la protezione della natura e del patrimonio culturale, nonché la valorizzazione turistica di questi ultimi anni.

Il ruolo centrale della geologia

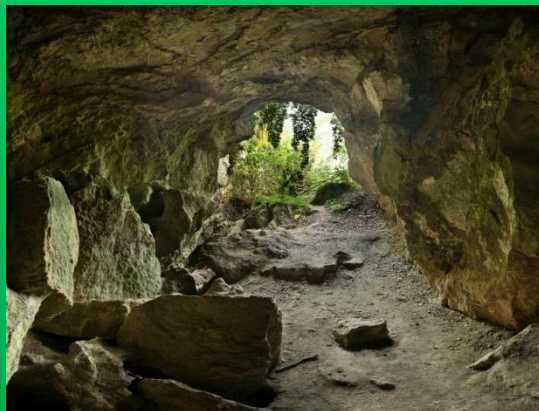
Le peculiarità geologiche e speleologiche, uniche, della Vena del Gesso, sono il valore più importante e sono centrali rispetto alla strategia di conservazione e promozione del Parco.

Da questa consapevolezza sono nate le idee degli itinerari tematici ad argomento geologico, del centro visite del Palazzo Baronale destinato a Museo della Geologia, del centro visite della Casa di Borgo Rivola dedicato al carsismo e alla speleologia.



Il patrimonio storico e culturale

Ritrovamenti archeologici che vanno dall'Età del Rame, all'epoca Romana (*lapis specularis*), all'Alto Medioevo.



Anche la storia dell'**attività estrattiva** rappresenta un aspetto interessante del territorio della Vena del Gesso.



La storia di molti **prodotti agricoli** del territorio è legata al particolare microclima o alla pedologia della Vena del Gesso.

Flora

La Vena del Gesso si sviluppa da est a ovest, quindi le rupi sono esposte a sud da un lato e a nord dall'altro.

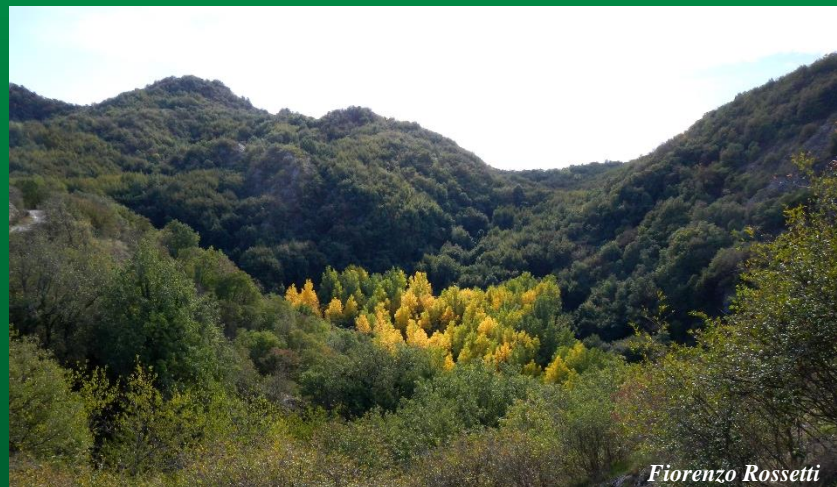
Ciò genera un particolare microclima caldo e arido da una parte, fresco e umido dall'altra, con condizioni ambientali diversissime, lungo il crinale, a distanza di pochi metri.



Archivio GSF



Massimiliano Costa



Fiorenzo Rossetti

Flora

Circa 1.000 specie di piante

7 specie endemiche

31 specie di orchidee

21 specie di felci



tra cui una specie considerata minacciata dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, il giacinto di Webb (*Bellevalia webbiana*)



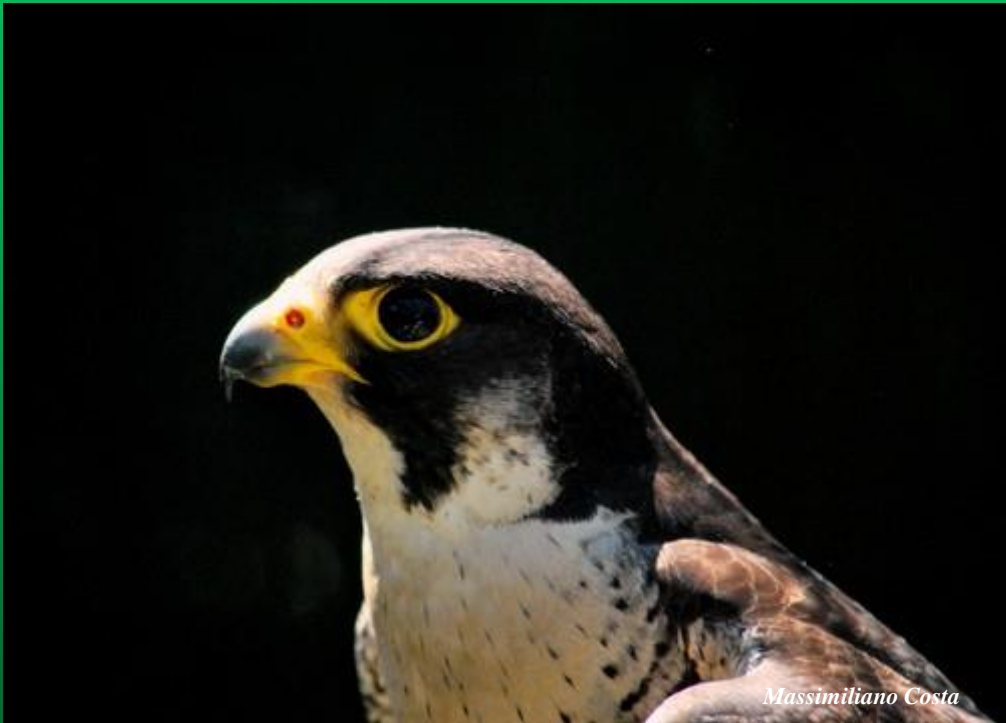
Una specie in allegato II Dir. 92/43/CEE:
Himantoglossum adriaticum



Una specie rarissima e presente con l'unica stazione italiana e dell'Europa Occidentale:
Cheilanthes persica

Fauna

Nella Vena del Gesso vivono 248 specie di vertebrati, di cui 28 pesci, 12 anfibi, 13 rettili, 142 uccelli (90 nidificanti), di cui ben 14 specie di uccelli rapaci, 8 diurni e 6 notturni.



Falco pellegrino (*Falco peregrinus*)



Gufo reale (*Bubo bubo*)

Fauna

Sono presenti 53 specie di mammiferi, tra cui l'elemento faunistico più importante, rappresentato dai pipistrelli, presenti con ben 19 specie.

Formano nelle grotte grandi colonie riproduttive o di ibernazione.



Piero Lucci

Ferro di cavallo mediterraneo (*Rhinolophus euryale*)

Fauna

I pipistrelli sono il gruppo animale più importante del parco.
Formano nelle grotte grandi colonie riproduttive o di ibernazione.



Colonia di miniotteri (*Miniopterus schreibersii*) svernanti; negli anni migliori raggiunge circa 18.000 esemplari ed è probabilmente una delle più importanti al mondo

Fauna

12 specie endemiche di Vertebrati, tra cui una specie legata agli ambienti ipogei, protetta dall'Unione Europea, il geotritone italico (*Speleomantes italicus*).



Fauna

Alcuni **endemismi esclusivi della Vena del Gesso romagnola**, anch'essi di habitat carsici:

Aracnidae, Sarcoptiformes,
Ramusella caporiacci
Mediopsis melisi (anche Gessi Bolognesi);

Insecta, Coleoptera,
Lathrobium maginii subsp.
mingazzinii
Choleva convexipennis (anche Gessi Bolognesi);

Insecta, Oligoentomata,
Deuteraphorura sp. (endemico dei Gessi di Rontana e Brisighella).



Choleva sp.



Ramusella sp.



Deuteraphorura sp.

A. Murray

Le strutture e i servizi del Parco

I percorsi escursionistici e geologici

Grande Attraversata del Parco

Anelli escursionistici a tema geologico del Parco

Le grotte visitabili del Parco

Alta Via dei Parchi

Legenda

- | | | |
|-------------------------------|---------------------------------|--|
| Legenda naturalistica | Servizi | Percorsi |
| montagna | area attrezzata | sentieri CAI |
| fedi | punto panoramico | itinerari proposti |
| orchidee | grotta visitabile | Punti di partenza |
| castagneto | centro visite | A Rifugio Ca' Carnè B Monte Mauro |
| rapaci | museo | C Riva di San Biagio D Monte Persola |
| storie | centro di educazione ambientale | |
| angeli | parcheggio | |
| Legenda architettonica | | |
| pieve/chiesa | | |
| rocca/edifici storici | | |

STRUTTURE RICETTIVE

- Ristorante**
- 1 Mancidoli da Mario via Romana 29, Brighella tel.0546.85493
 - 2 Rifugio Ca' Carnè via Romana 42, Brighella tel.0546.85498
 - 3 Il Punto del Freccino via Sello 24, Casola Valsenio tel.0546.24071
 - 4 Agriturismo Monticello via Campiano di Borgo Tossignano tel.0542.30979
 - 5 Agriturismo Il Montone via Sieti di Campiano 4, Borgo Tossignano tel.0546.90495
 - 6 La Rosa dei Venti piazza A. Costa 5, Borgo Tossignano tel.0542.90550
 - 7 Ristorante della Colonna via Nuova 5, Borgo Tossignano tel.0542.90466
- Attività agricole con prodotti tipici**
- Colotti Battista e altri via Calabate 6, Brighella tel.0546.83434
 - Borgo dei Laghi via Cò di Sasso 23, Brighella tel.0546.93631
 - Fattoria Rio Stella via Monte Mauro 27, Brighella tel.0546.70482

- Pernottamento**
- 1 Riolo Virello Borgo Roma 34, Brighella tel.0546.85493
 - 2 Rifugio Ca' Carnè e Capanna Scout via Romana 42, Brighella tel.0546.85498
 - 3 Agriturismo La Felce via Monte Mauro 50, Brighella tel.0546.37999
 - 4 Agriturismo Mariano via Sello 35, Casola Valsenio tel.0546.23987
 - 5 La Travasera via Casola, Borgo Tossignano tel.0542.90495
 - 6 Ostello del Gesù piazza A. Costa 13, Borgo Tossignano tel.0542.90558
 - 7 Ostello casa del fiume via Kinogio 22, Borgo Tossignano tel.0542.90558
- Altimo il Parco esistono inoltre altre strutture ricettive, di ristorazione e di vendita prodotti tipici. Per informazioni contattateci al www.zenaidelmonte.provincia.ra.it o www.stradadelleregionera.it oppure telefonando a: tel.0462.70444 tel.0462.70444 tel.0462.70444 tel.0462.70444



Le località del Parco della Vena del Gesso Romagnolo sono facilmente raggiungibili per autostrada (uscita Via di Imola di Ferrara), dagli aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini e per ferrovia (stazioni di Faenza, Casola Valsenio, Imola, Serravalle).

Le strutture e i servizi del Parco

Gli ipogei visitabili: la Grotta di Re Tiberio

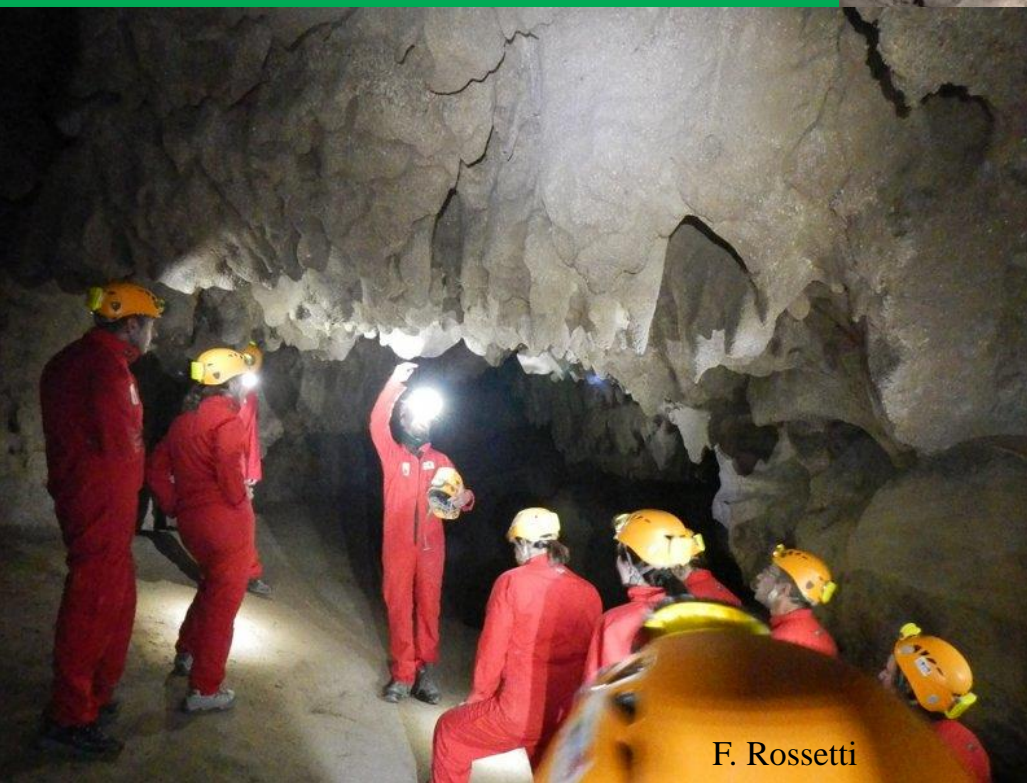


Le strutture e i servizi del Parco

Gli ipogei visitabili: la Tanaccia



P. Lucci



F. Rossetti

Le strutture e i servizi del Parco

Gli ipogei visitabili: la galleria dell'ex-cava Marana



L'allestimento della miniera di Ca' Toresina

L'allestimento per la fruizione della miniera di Ca' Toresina è strategico per la divulgazione delle conoscenze sull'attività estrattiva e sull'uso del *lapis specularis*.



La grotta-miniera della Lucerna non è adatta allo scopo, poiché di difficile accesso e occupata dalla più importante colonia riproduttiva di ferro di cavallo mediterraneo del Parco.

È certamente più idonea la galleria di cava scoperta dallo SpeleoGAM nei pressi di Ca' Toresina, parete sud della rupe di Monte Mauro-Monte della Volpe.

Le strutture e i servizi del Parco

Il Museo geologico del Monticino



Le strutture e i servizi del Parco

Il Museo archeologico della Rocca di Brisighella



Le strutture e i servizi del Parco

Il Giardino botanico delle Erbe



Le strutture e i servizi del Parco

Il Museo faunistico del Carnè



Il centro visite Rifugio Ca' Carnè

Tutte le finestre del centro visite sono realizzate in *lapis specularis*.

Il centro visite Rifugio Ca' Carnè è la più importante struttura pubblica del Parco.

All'interno del rifugio, tutte le finestre sono realizzate con lastre di *lapis specularis*, costruite da Baldo Sansavini.



Ivano Fabbri



Le strutture e i servizi del Parco



*Il Museo geologico del Palazzo
Baronale di Tossignano
Centro visite e centro di
documentazione sul carsismo e
la speleologia*

Le strutture e i servizi del Parco

Le Aziende Agricole convenzionate

25 tra AGRITURISMI e AZIENDE AGRICOLE che producono e vendono prodotti tipici del territorio, fanno parte del sistema di promozione turistica del Parco della Vena del Gesso Romagnola

Le strutture e i servizi del Parco

Le Guide



I. Fabbri



F. Rossetti

Il Parco ha il proprio albo delle Guide del Parco, contenente 36 nominativi di Guide, con diverse specializzazioni:

- GUIDE ESCURSIONISTICHE
- GUIDE SPELEOLOGICHE
- GUIDE BIOLOGICHE
- GUIDE GEOLOGICHE
- GUIDE STORICO-ARCHITETTONICHE
- GUIDE ENOGASTRONOMICHE

Le strutture e i servizi del Parco

L'Educazione Ambientale

Il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità
"Scuola Parchi Romagna - P. Zangheri" L.R. 27/2009





Ente di gestione per i
Parchi e la Biodiversità
Romagna



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



**Aree protette
dell'Emilia-Romagna**



La vetta di Monte della Volpe

fiorenzo.rossetti@regione.emilia-romagna.it
www.parchiromagna.it
Facebook «Scuola Parchi Romagna»

Grazie per l'attenzione
Massimiliano Costa e Fiorenzo Rossetti